

TODI Lo spettacolo annuale dell'associazione donatori di sangue

## Dedica dell'Avis a «Medici senza frontiere»

TODI — Insieme per aiutare alcune aree del Terzo Mondo. Sarà dedicato a «Medici senza frontiere» e, per la prima volta quest'anno, all'associazione perugina «Amici del Malawi» l'ottava edizione dello spettacolo di beneficenza promosso ad ogni inizio anno dalla sezione locale dell'Avis. Un'iniziativa ormai fissa nel calendario delle manifestazioni cittadine che può contare sull'eccezionale sforzo di tanti volontari e sull'impegno del consiglio direttivo, rin-

novatosi quasi per metà nelle ultime elezioni. L'appuntamento è per questa sera, alle 21,15 al Teatro comunale (si replica anche domani, alle 17,30) con «Il tempo», scandito da arpeggi, canti e passi. Attraverso 17 note canzoni, lo spettacolo di Neutro Blues, Sporting Club Dance di Raffaella Pazzaglia e associazione Danza Studio «Caroline» racconterà le attese amorose, i momenti di speranza, lo sguardo sul futuro, le gioie e le malinconie.

S.F.

COLLAZZONE

## Sconti ai disabili

COLLAZZONE — Tesere speciali per il trasporto pubblico locale, valide per l'intero anno. L'amministrazione comunale invitando gli interessati — invalidi al 100%, superiori al 66% e cittadini a basso reddito — a presentare domanda entro e non oltre il 31 gennaio. Modelli a disposizione dell'Ufficio Servizi sociali.

**BASTIA**

Primo «colpo» dell'anno nella nuova filiale

# Rapinano la banca in coppia Via con quattromila euro

## All'uscita «mancati» per un soffio dall'autopattuglia dei carabinieri. Erano giovani dall'accento laziale

BASTIA — Rapinata ieri mattina la Banca di Perugia nella centralissima via Roma.

E' il primo colpo del 2006, ai danni degli istituti di credito, messo a segno a Bastia, dove operano 25 sportelli bancari.

I rapinatori, due giovani tra i 20 e i 30 anni, sono riusciti a fuggire con il bottino (circa 4.000 euro) sottraendosi alla pattuglia antirapina dei carabinieri che perlustrava la zona.

Il colpo è stato realizzato poco prima di mezzogiorno alla Banca

di Perugia, che ha aperto il suo sportello da appena quattro mesi. I due malviventi, di cui uno con il volto parzialmente travisato da un passamontagna e l'altro a volto scoperto, ma con in mano una pistola, hanno fatto irruzione nell'istituto di credito dove c'erano in quel momento tre impiegati alla cassa e un solo cliente.

I due giovani, apparsi molto nervosi, forse tossicodipendenti, parlavano con accento apparentemente laziale ed hanno intimato ai cassieri sotto la minaccia delle armi di consegnare il denaro contante. Il direttore è uscito dal suo uffici-

cio, dove intratteneva due clienti, per invitare alla calma. Il denaro della cassa è stato subito consegnato ai rapinatori che sono usciti precipitosamente per allontanarsi con un'auto, sembra una «cabriolet» di colore scuro.

Poco distante sulla stessa via Roma era in transito una «gazzella» dell'Arma. «Subito dopo la rapina sono uscito in strada — ha rivelato il direttore della banca Raniero Stangoni — indicando ai carabinieri la direzione che avevano preso i rapinatori, verso il centro cittadino».

E' cominciata subito la caccia ai

malviventi, forse due tossicodipendenti, che sono riusciti a far perdere le proprie tracce, grazie al traffico particolarmente intenso ieri mattina nel centro urbano in concomitanza con il mercato settimanale degli ambulanti.

Le ricerche, coordinate dal comandante della Compagnia dei carabinieri di Assisi tenente Florindo Rosa, sono proseguite nel pomeriggio con blocchi stradali e l'impiego nella zona di oltre dieci pattuglie, ma senza esito.

L'ultima rapina a mano armata contro obiettivi diversi dalle banche era stata compiuta a Bastia so-

lo una settimana fa: il 14 gennaio contro una ricevitoria. Pistola puntata alla tempia della titolare e via con un bottino di 600 euro. «balordi» e tossicodipendenti i sospettati in questo caso; mentre, per quanto riguarda le banche, la «pista» più accreditata sembra quella dei professionisti «pendolari», con l'appoggio di «basisti» locali. Salvo accorgersi che, a volte, i due «ambienti» possono incontrarsi e i rispettivi codici di comportamento possono «contaminarsi».

m.s.

**ASSISI** Polizia

## Cento grammi di «fumo» Un arresto

ASSISI — Un 19enne operaio incensurato è stato arrestato per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nella sua abitazione gli agenti del Commissariato di PS hanno trovato 100 grammi di hashish e tutto l'occorrente per il confezionamento delle dosi oltre a 2000 euro riconducibili all'attività di cessione della droga. Il giovane, residente nell'assiano, era da qualche tempo nel mirino degli uomini del dottor Alessandro Belsito. Ieri mattina l'operaio è stato bloccato dagli agenti che hanno poi provveduto alla perquisizione domiciliare che ha portato all'arresto. Il magistrato Dario Razzi, ne ha disposto la custodia nella camera di sicurezza della Questura di Perugia in attesa della «direttissima».

M.B.

**ASSISI** Novant'anni, si sarebbe smarrito

## Anziano trovato morto nella piscina comunale

ASSISI — Non aveva fatto ritorno a casa per l'ora consueta e la moglie ha dato subito l'allarme. Troppo metodico, infatti, per far tardi, Giovanni Canestrari, 90 anni, residente nella zona del centro sportivo: di pomeriggio era solito recarsi in chiesa, andata e ritorno con il pulmino del servizio pubblico, una figura conosciuta. Lo hanno cercato i carabinieri, i pompieri, i vicini di casa. Giovedì sera, alle 23,30 il suo corpo è stato ritrovato nella piscina comunale: nella vasca poca acqua, solo nella parte più profonda. Canestrari avrebbe battuto violentemente la testa sul fondo, dopo un volo di 3 metri, finendo poi anche nella parte dove vi è dell'acqua; i Vigili del Fuoco, per recuperare il corpo, hanno dovuto rompere il ghiaccio. Sulla vicenda stanno indagando i Carabi-

nieri della Compagnia di Assisi, per una vicenda che sembra potersi ricondurre ad una disgrazia; la salma, comunque, è stata trasportata all'ospedale di Perugia per l'autopsia e gli accertamenti del caso disposte dal magistrato ed avere chiare le cause del decesso. L'uomo potrebbe avere avuto un momento di confusione, dirigendosi invece che verso la vicina casa, in direzione del centro sportivo dove si sarebbe quindi introdotto, quando ancora i cancelli erano aperti, senza che nessuno se ne accorgesse. Di lì a poco il buio, la ricerca di una via d'uscita, l'approssimarsi alla vasca, la caduta fatale. Era nato a Sassoferrato (Ancona) nel giugno del 1916, ma da molti anni viveva ad Assisi; aveva lavorato alla Cittadella e successivamente alle Poste, a Perugia.

M.B.



Campionato Nazionale Maschile 05/06 SERIE B1

Block Devils SHOW

Sponsor Ufficiale

SIR SAFETY SYSTEM Indumenti Protettivi

# I diavoli scendono in campo!

Sabato 21 Gennaio ore 21.15

Non perderti la sfida al Palasport di Viale Giontella - Bastia



## Volley Bastia

OSTIA VOLLEY (RM)

CS PROMOTION  
SEI ESSE

SERICAP  
colora lo sport!

MOV/MAC  
franciscus

VIANDER  
Dr. Soft & Mr. Hard